

Bando “Doppia transizione digitale ed ecologica – Anno 2023”

PARTE GENERALE DEL BANDO

ARTICOLO 1 – FINALITÀ

1. La Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Cagliari-Oristano, di seguito Camera di commercio, nell’ambito dell’iniziativa strategica di sistema “La doppia transizione digitale ed ecologica” autorizzata dal Ministero delle imprese e del Made in Italy con decreto del 23 febbraio 2023, intende promuovere un’economia inclusiva e sostenibile attraverso la trasformazione digitale ed ecologica delle imprese e dare slancio alla produzione e agli investimenti nella ripresa post pandemica del nostro Paese. In particolare, il presente bando risponde ai seguenti obiettivi:
 - promuovere l’utilizzo, da parte delle MPMI di servizi o soluzioni focalizzati sulle competenze e tecnologie digitali in attuazione della strategia definita nel Piano Transizione 4.0.
 - incentivare l’avvio da parte delle imprese di percorsi per favorire la transizione energetica attraverso interventi di efficienza energetica, introduzione di Fonti di Energia Rinnovabile (di seguito FER) e la partecipazione a Comunità Energetiche Rinnovabili (di seguito CER).
2. Le disposizioni specifiche previste nella “Scheda 1” formano parte integrante e sostanziale del presente Bando. Le previsioni della parte generale del Bando, s’intendono valide dove non diversamente specificato.

ARTICOLO 2 – AMBITI DI INTERVENTO

1. Con il presente Bando s’intende finanziare, tramite l’utilizzo di contributi a fondo perduto (voucher), progetti relativi agli ambiti del digitale e dell’efficienza energetica, presentati da Micro Piccole e Medie Imprese di tutti i settori economici, appartenenti alla circoscrizione territoriale della Camera di Commercio di Cagliari-Oristano.
2. Le imprese possono richiedere un solo voucher per la realizzazione di progetti in uno dei seguenti ambiti di intervento:
 - **LINEA A - interventi di innovazione digitale**, che dovranno riguardare almeno una delle tecnologie Elenco 1, con aggiunta di quelle Elenco 2 del presente bando.
 - **LINEA B - interventi di efficienza energetica**, introduzione di Fonti di Energia Rinnovabile (di seguito FER) e partecipazione a Comunità Energetiche Rinnovabili (di seguito CER).
3. Gli interventi di innovazione digitale ricompresi nella **Linea A** del presente Bando dovranno riguardare l’acquisizione di servizi di consulenza, formazione e acquisto di beni strumentali materiali e immateriali, relativi ad **almeno una tecnologia dell’Elenco 1** - inclusa la pianificazione o progettazione dei relativi interventi - ed eventualmente una o più tecnologie dell’**Elenco 2**, purché **propedeutiche o complementari** a quelle previste all’Elenco 1.

Non sono ammissibili i progetti che prevedono interventi relativi solo alle tecnologie dell’Elenco 2.

Elenco 1:

- a) robotica avanzata e collaborativa;
- b) interfaccia uomo-macchina;
- c) manifattura additiva e stampa 3D;
- d) prototipazione rapida;

- e) internet delle cose e delle macchine;
- f) cloud, *High Performance Computing - HPC*, fog e quantum computing;
- g) soluzioni di cyber security e business continuity (es. CEI – *cyber exposure index, vulnerability assessment, penetration testing etc*);
- h) big data e analytics;
- i) intelligenza artificiale;
- j) blockchain.
- k) soluzioni tecnologiche per la navigazione immersiva, interattiva e partecipativa (realtà aumentata, realtà virtuale e ricostruzioni 3D);
- l) simulazione e sistemi cyberfisici;
- m) integrazione verticale e orizzontale;
- n) soluzioni tecnologiche digitali di filiera per l'ottimizzazione della supply chain;
- o) soluzioni tecnologiche per la gestione e il coordinamento dei processi aziendali con elevate caratteristiche di integrazione delle attività (ad es. ERP, MES, PLM, SCM, CRM, incluse le tecnologie di tracciamento, ad es. RFID, barcode, etc).

Elenco 2 (propedeutiche o complementari alle tecnologie Elenco 1)

- a) sistemi di pagamento mobile e/o via Internet;
- b) sistemi fintech;
- c) sistemi EDI, electronic data interchange;
- d) geolocalizzazione;
- e) tecnologie per l'in-store customer experience;
- f) system integration applicata all'automazione dei processi;
- g) tecnologie della Next Production Revolution (NPR);
- h) programmi di digital marketing;
- i) soluzioni tecnologiche per la transizione ecologica;
- j) connettività a Banda Ultralarga;
- k) sistemi per lo smart working e il telelavoro;
- l) sistemi di e-commerce.
- m) soluzioni tecnologiche digitali per l'automazione del sistema produttivo e di vendita.

4. Gli interventi di efficienza energetica ricompresi nella **Linea B - interventi di efficienza energetica** del presente bando dovranno riguardare l'acquisizione di servizi di consulenza e formazione, da parte di figure altamente qualificate e competenti, finalizzati a favorire:

- **la razionalizzazione dell'uso di energia** da parte delle imprese, attraverso la realizzazione di interventi di efficienza energetica, riducendo i consumi e le emissioni di gas clima-alteranti;
- **sistemi di autoproduzione** FER, anche attraverso la partecipazione delle imprese alle CER.

ARTICOLO 3 – DOTAZIONE FINANZIARIA, NATURA ED ENTITÀ DELL'AGEVOLAZIONE

1. Le risorse complessivamente stanziare dalla Camera di commercio a disposizione dei soggetti beneficiari ammontano a **euro 150.000,00**
2. Le agevolazioni saranno accordate sotto forma di voucher.
3. I voucher avranno un importo unitario massimo di **euro 10.000,00**.
4. Il valore minimo dell'investimento è di **euro 4.000,00**.
5. L'entità massima dell'agevolazione non può superare il **70% delle spese ammissibili**.

6. Alle imprese in possesso del rating di legalità¹ in corso di validità al momento della domanda e fino alla erogazione del voucher, verrà riconosciuta una **premialità di euro 250,00** concedibile nel limite del 100% delle spese ammissibili e nel rispetto dei pertinenti massimali de minimis.
7. I voucher saranno erogati con l'applicazione della **ritenuta d'acconto del 4%** ai sensi dell'art. 28, comma 2, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600.
8. La Camera di commercio si riserva la facoltà di:
 - incrementare lo stanziamento iniziale o rifinanziare il Bando;
 - chiudere i termini della presentazione delle domande in caso di esaurimento anticipato delle risorse;
 - riaprire i termini di presentazione delle domande in caso di mancato esaurimento delle risorse disponibili;
 - procedere alla sola istruttoria delle domande pervenute fino ad esaurimento delle risorse finanziarie disponibili.

ARTICOLO 4 - SOGGETTI BENEFICIARI

1. Sono ammissibili alle agevolazioni di cui al presente Bando le imprese che, **alla data di presentazione della domanda e fino alla concessione dell'aiuto**, presentino i seguenti requisiti:
 - a) siano Micro o Piccole o Medie imprese come definite dall'Allegato 1 del regolamento UE n. 651/2014²;
 - b) abbiano **sede legale** nella circoscrizione territoriale della Camera di commercio di Cagliari-Oristano;
 - c) siano **attive e in regola** con l'iscrizione al Registro delle Imprese;
 - d) siano in regola con il **pagamento del diritto annuale**³;
 - e) non siano in stato di fallimento, liquidazione (anche volontaria), amministrazione controllata, concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente;
 - f) abbiano legali rappresentanti, amministratori (con o senza poteri di rappresentanza) e soci per i quali non sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione previste dall'art. 67 del D.lgs. 6 settembre 2011, n.159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia). I soggetti sottoposti alla verifica antimafia sono quelli indicati nell'art. 85 del D.lgs. 6 settembre 2011, n.159;
 - g) abbiano assolto gli **obblighi contributivi** e siano in regola con le **normative sulla salute e sicurezza sul lavoro** di cui al D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni e integrazioni. La verifica del DURC avverrà all'avvio dell'istruttoria amministrativo-formale da parte della Camera di Commercio di Cagliari-Oristano;
 - h) non abbiano forniture di servizi in corso di erogazione con la Camera di commercio di Cagliari-Oristano ai sensi dell'art. 4, comma 6, del D.L. 95 del 6 luglio 2012, convertito nella L. 7 agosto 2012, n. 135⁴.

¹ Decreto-legge 1/2012 (Art. 5 ter - Rating di legalità delle imprese) modificato dal Decreto-legge 29/2012 e convertito, con modificazioni, dalla Legge 62/2012.

² Regolamento UE n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato (pubblicato in Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L 187 del 26.6.2014).

³ La regolarità del pagamento del diritto annuale è disciplinata dal "Regolamento per la determinazione delle sanzioni amministrative tributarie applicabili in caso di violazione della normativa sul diritto annuale", approvato con deliberazione del Consiglio camerale n. 16 del 27 luglio 2021 consultabile dal sito della Camera di Commercio di Cagliari-Oristano <https://www.caor.camcom.it/amministrazione-trasparente/atti-generalisti/statuto-e-regolamenti-camerale>.

⁴ Sono escluse da tale fattispecie le imprese individuali, le fondazioni istituite con lo scopo di promuovere lo sviluppo tecnologico e l'alta formazione tecnologica e gli enti e le associazioni operanti nel campo dei servizi socio-assistenziali e dei beni e attività culturali, dell'istruzione e della formazione, le associazioni di promozione

2. I requisiti di cui al **comma 1, lettere da b) a g)**, devono essere **posseduti dal momento di presentazione della domanda, fino a quello di liquidazione del voucher.**
3. Le imprese a cui sono stati concessi contributi a valere sul "Bandi voucher digitali I4.0" della Camera di commercio di Cagliari-Oristano per le annualità 2021 e 2022, possono presentare domanda solo nell'ambito della **Linea B - interventi di efficienza energetica, mentre è esclusa la presentazione della domande di agevolazione per la Linea A - interventi di innovazione digitale**, salvo rinunce espressamente formalizzate.

ARTICOLO 5 – SOGGETTI DESTINATARI DEI VOUCHER

1. Ogni impresa può presentare **una sola richiesta di contributo**. In caso di eventuale presentazione di più domande è tenuta in considerazione solo la prima domanda presentata in ordine cronologico. **Non saranno ammesse domande pervenute successivamente, in sostituzione della prima richiesta inviata.**
2. La presentazione di istanza per interventi relativi alla Linea A, preclude quella per interventi relativi alla Linea B e viceversa.

ARTICOLO 6 – FORNITORI DI BENI E SERVIZI

1. I fornitori di beni e servizi nei confronti dei beneficiari delle agevolazioni del Bando, **non possono presentare domande nell'ambito del Bando stesso.**
2. I fornitori di beni e/o di servizi non possono:
 - essere in rapporto di controllo/collegamento con l'impresa beneficiaria – ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile;
 - avere assetti proprietari sostanzialmente coincidenti con l'impresa beneficiaria.⁵
3. La Scheda 1 del presente bando contiene l'elenco delle tipologie di fornitori abilitati all'erogazione dei servizi/beni nell'ambito della Linea A e B.

ARTICOLO 7 – SPESE AMMISSIBILI

1. Per la **LINEA A - Interventi di innovazione digitale** sono ammissibili le spese per:
 - a) servizi di **consulenza e/o formazione**. Tali spese devono rappresentare **almeno il 30%** dei costi ammissibili, pena la non ammissibilità del progetto.
 - b) acquisto di **beni strumentali materiali e immateriali**, inclusi dispositivi e spese di connessione, funzionali all'introduzione delle tecnologie abilitanti di cui all'Elenco 1, dell'art. 2 comma 2 del presente bando ed eventualmente di una o più tecnologie dell'Elenco 2 del medesimo comma, purché propedeutiche o complementari a quelle previste al suddetto Elenco 1. Tali spese **non possono superare il 70%** dei costi ammissibili, pena la non ammissibilità del progetto.
2. Per la **LINEA B - Interventi di efficienza energetica** sono ammissibili le spese per i seguenti **servizi di consulenza**:

sociale, gli enti di volontariato, le organizzazioni non governative, le cooperative sociali, le associazioni sportive dilettantistiche nonché le associazioni rappresentative, di coordinamento o di supporto degli enti territoriali e locali.

⁵ Per "assetto proprietario sostanzialmente coincidenti" si intendono tutte quelle situazioni che - pur in presenza di qualche differenziazione nella composizione del capitale sociale o nella ripartizione delle quote - facciano presumere la presenza di un comune nucleo proprietario o di altre specifiche ragioni attestanti costanti legami di interessi anche essi comuni (quali, a titolo meramente esemplificativo, legami di coniugio, di parentela, di affinità), che di fatto si traducano in condotte costanti e coordinate di collaborazione e di comune agire sul mercato.

- a) **audit energetici**, finalizzati a valutare la situazione iniziale "as is" dell'impresa, per individuare e quantificare gli interventi di efficienza e le opportunità di risparmio e definire un piano di miglioramento energetico;
- b) **analisi delle forniture di energia**, attraverso l'analisi dei documenti contrattuali e contabili delle utenze, finalizzata alla definizione di un programma di ottimizzazione dei parametri contrattuali alla luce delle caratteristiche produttive dell'impresa;
- c) **progettazione di sistemi di raccolta e di monitoraggio dei dati energetici** di base (bollette, contatori, ecc.) e della produzione (consumi, rendimenti, ecc.), anche attraverso l'utilizzo di automazioni con tecnologie 4.0;
- d) **piano di miglioramento energetico** con individuazione e quantificazione degli interventi di efficienza e le opportunità di risparmio dell'impresa;
- e) **implementazione di Sistemi di gestione dell'energia** in conformità alle norme ISO 50001, ISO 50005, ISO 50009;
- f) **studi di fattibilità** per progetti di riqualificazione energetica;
- g) studio di fattibilità tecnico-economica finalizzata alla realizzazione di una **Comunità Energetica Rinnovabile (CER)**;

Per la Linea B, sono ammissibili inoltre le spese per i seguenti **servizi di formazione**:

- a) attività di formazione finalizzata al conseguimento della **qualifica di Energy manager per risorse interne**, impiegate stabilmente all'interno dell'impresa.
3. Sono in ogni caso escluse dalle spese ammissibili quelle per:
- trasporto, vitto e alloggio;
 - servizi di consulenza specialistica relativi alle ordinarie attività amministrative aziendali o commerciali, quali, a titolo esemplificativo, i servizi di consulenza in materia fiscale, contabile, legale, o di mera promozione commerciale o pubblicitaria;
 - servizi per l'acquisizione di certificazioni (es. ISO, EMAS, ecc.);
 - servizi di supporto e assistenza per adeguamenti a norme di legge.
4. Tutte le spese possono essere sostenute a partire dal **1° gennaio 2023, fino al 120° giorno successivo** alla **data di pubblicazione** del provvedimento di concessione. Tale termine deve intendersi come **data ultima di chiusura del progetto**.
5. Tutte le spese si intendono al netto dell'IVA, il cui computo non rientra nelle spese ammesse, ad eccezione del caso in cui il soggetto beneficiario ne sostenga il costo senza possibilità di recupero. In tal caso il soggetto dovrà produrre, **in fase di presentazione della domanda**, apposita **dichiarazione che attesti la non recuperabilità dell'IVA**.

ARTICOLO 8 – NORMATIVA EUROPEA DI RIFERIMENTO

1. Gli aiuti di cui al presente Bando sono concessi, in regime *de minimis* ai sensi dei Regolamenti n. 1407/2013 o n. 1408/2013 del 18.12.2013 (GUUE L 352 del 24.12.2013) ovvero del Regolamento n. 717/2014 del 27 giugno 2014 (GUUE L 190 del 28.6.2014). Allo scadere dei predetti Regolamenti trovano applicazione i successivi Regolamenti analoghi, emanati nelle medesime materie.
2. In base a tali Regolamenti, l'importo complessivo degli aiuti in regime *de minimis* accordati ad un'impresa "unica"⁶ non può superare i massimali pertinenti nell'arco di tre esercizi finanziari.

⁶ Ai sensi del Regolamento UE n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013, si intende per "impresa unica" l'insieme delle imprese, all'interno dello stesso Stato, fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:
a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;

3. Per quanto non disciplinato o definito espressamente dal presente Bando si fa rinvio ai suddetti Regolamenti. In ogni caso nulla di quanto previsto nel presente Bando può essere interpretato in maniera difforme rispetto a quanto stabilito dalle norme pertinenti di tali Regolamenti.

ARTICOLO 9 – CUMULO

1. Gli aiuti di cui al presente Bando sono cumulabili, per gli stessi costi ammissibili:
 - a) con altri aiuti in regime *de minimis* fino al massimale *de minimis* pertinente;
 - b) con aiuti in esenzione o autorizzati dalla Commissione nel rispetto dei massimali previsti dal regolamento di esenzione applicabile o da una decisione di autorizzazione.
2. Sono inoltre cumulabili con aiuti senza costi ammissibili.

ARTICOLO 10 – PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

1. **A pena di esclusione**, le richieste di voucher devono essere trasmesse esclusivamente in modalità telematica, con firma digitale, attraverso lo sportello on line "Contributi alle imprese", all'interno del sistema Webtelemaco di Infocamere, dalle **ore 10:00 del 27 ottobre 2023**, alle **ore 16:00 del 10 novembre 2023**. La domanda e i relativi moduli possono essere caricati e tenuti in bozza su Telemaco dalle **ore 10.00 dal 16 ottobre 2023**. Non saranno considerate ammissibili altre modalità di trasmissione delle domande.
2. Per l'invio telematico è necessario accedere al sito <http://webtelemaco.infocamere.it> con SPID, CNS o CIE. Chi non è ancora registrato a Telemaco dovrà accedere prima al portale <https://www.registroimprese.it> e provvedere alla **registrazione, per la quale potrebbero essere necessari fino a 2 giorni lavorativi**. Le istruzioni la compilazione e l'invio della domanda sono disponibili sul sito <https://www.caor.camcom.it> nell'apposita sezione "Bandi e avvisi".
3. L'invio della domanda può essere delegato ad un **intermediario** abilitato. In questo caso, dovrà essere allegata la seguente documentazione:
 - MODULO DI PROCURA dell'intermediario abilitato per l'invio telematico (sottoscritto con firma del legale rappresentante dell'impresa richiedente e dell'intermediario);
 - COPIA DEL DOCUMENTO DI IDENTITÀ del legale rappresentante dell'impresa richiedente e dell'intermediario.
4. **A pena di esclusione**, dovrà essere allegata la seguente documentazione:
 - MODELLO BASE generato dal sistema, firmato digitalmente dal rappresentante legale o intermediario abilitato;
 - MODULO DOMANDA, firmato digitalmente dal rappresentante legale (la mancanza della firma digitale comporta esclusione della domanda);
 - MODULO PROGETTO, firmato digitalmente dal rappresentante legale (la mancanza della firma digitale comporta esclusione della domanda);
 - PREVENTIVI DI SPESA E/O FATTURE DEI FORNITORI;

-
- b) *un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;*
 - c) *un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;*
 - d) *un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.*
- Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al precedente periodo, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.*
- Si escludono dal perimetro dell'impresa unica, le imprese collegate tra loro per il tramite di un organismo pubblico o di persone fisiche.*

5. **Ove applicabile, a pena di esclusione**, dovranno inoltre essere allegati i seguenti documenti:
 - AUTOCERTIFICAZIONE FORNITORI relativa a quanto previsto dalla Scheda 1, con riferimento agli "ulteriori fornitori" (la mancanza della firma digitale comporta esclusione della domanda);
 - MODULO PROCURA (firma del rappresentante legale e dell'intermediario).
6. I moduli dei documenti sopra indicati sono disponibili sul sito internet <https://www.caor.camcom.it>, sezione "Bandi e avvisi".
7. I preventivi di spesa devono essere redatti in euro e in lingua italiana o accompagnati da una sintetica traduzione. Devono essere **intestati all'impresa richiedente** e predisposti su carta intestata dei fornitori regolarmente abilitati. Non saranno ammessi auto preventivi. Si devono evincere con chiarezza **le singole voci di costo** (riferite ai costi ammissibili indicati all'articolo 7 del presente bando) e non potranno essere antecedenti al **1° gennaio 2023**.
8. Ai fini dell'accesso ai benefici previsti per le imprese in possesso del rating di legalità, di cui all'articolo 3 comma 5, deve essere debitamente compilata la specifica sezione prevista nel Modulo Domanda.
9. È obbligatoria l'indicazione di un unico indirizzo PEC, presso il quale l'impresa elegge domicilio ai fini della procedura e tramite cui verranno pertanto gestite tutte le comunicazioni successive all'invio della domanda. L'indirizzo PEC deve essere riportato sia sulla domanda di contributo che sull'anagrafica della domanda telematica (Webtelemaco) e deve essere coincidente. In caso di procura, andrà indicato sul modulo di domanda il medesimo indirizzo PEC eletto come domicilio ai fini della procedura. **L'indirizzo PEC indicato deve essere abilitato a ricevere messaggi da caselle di posta elettronica ordinaria.**
10. Per l'invio della richiesta di contributo l'azienda richiedente è tenuta al versamento dell'imposta di bollo di € 16,00, **salvo i casi di esenzione. Le pratiche non in regola con il pagamento del bollo verranno rigettate in automatico da Telemaco e non saranno riammissibili.** In fase di invio della pratica è possibile scegliere tra le seguenti modalità di pagamento del bollo:
 - **Opzione Telemaco:** l'importo verrà scalato in automatico dal credito disponibile nella voce "Diritti" del borsellino prepagato Telemaco o iConto, del proprio profilo <https://www.registroimprese.it>, che potrà essere caricato attraverso la funzione "Saldo e versamento";
 - **online con PagoPA:** per procedere al pagamento sulla piattaforma PagoPA è obbligatorio indicare il Codice Fiscale/Partita IVA del soggetto pagante e l'indirizzo e-mail al quale sarà inviata la ricevuta.
11. La Camera di commercio non si assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi tecnici/informatici comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

ARTICOLO 11 – VALUTAZIONE DELLE DOMANDE E CONCESSIONE

1. È prevista una **procedura valutativa a sportello** (di cui all'art. 5 comma 3 del D.lgs. 31 marzo 1998, n. 123) secondo l'ordine cronologico di presentazione della domanda. In caso di insufficienza dei fondi, l'ultima domanda istruita con esito positivo è ammessa alle agevolazioni fino alla concorrenza delle risorse finanziarie disponibili. Oltre al superamento dell'istruttoria amministrativa-formale, è prevista una verifica da parte della Camera di commercio relativa all'attinenza della domanda con le tecnologie ed i servizi di cui agli artt. 2 e 7 del presente Bando e dei fornitori di cui alla "Scheda 1". L'istruttoria si conclude con l'adozione di un provvedimento di concessione o di diniego dell'agevolazione debitamente motivato. Il provvedimento di diniego è comunicato all'impresa interessata. **Il provvedimento di concessione non sarà comunicato alle imprese beneficiarie, ma sarà pubblicato nell'albo pretorio della Camera con validità di notifica.**

2. Nel caso di nuova disponibilità di risorse, in seguito a rinunce o decadenze dal contributo o revoche dal voucher, la Camera procederà, entro il termine massimo di 90 giorni dalla data di approvazione dell'ultima determinazione di concessione, alla valutazione delle domande di agevolazione, presentate a valere sul presente Bando, che non hanno inizialmente trovato copertura finanziaria, secondo l'ordine cronologico di presentazione della domanda.
3. È facoltà dell'Ufficio competente richiedere all'impresa tutte le integrazioni ritenute necessarie per una corretta istruttoria della pratica, con la precisazione che la mancata presentazione di tali integrazioni entro e non oltre il termine di 7 giorni di calendario dalla ricezione della relativa richiesta, **comporta la decadenza della domanda di voucher**. Le integrazioni dovranno essere trasmesse alla pec camerale all'indirizzo cciaa@pec.caor.camcom.it

ARTICOLO 12 – OBBLIGHI DELLE IMPRESE BENEFICIARIE DEI VOUCHER

1. I soggetti beneficiari dei voucher sono obbligati, **pena decadenza totale dell'intervento finanziario**:
 - a) al rispetto di tutte le condizioni previste dal Bando;
 - b) a fornire, nei tempi e nei modi previsti dal Bando e dagli atti a questo conseguenti, tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste;
 - c) a sostenere, nella realizzazione degli interventi, un **investimento minimo effettivo non inferiore al 70% delle spese ammesse** e comunque non inferiore all'importo di € 4.000,00 (art. 3, comma 4)
 - d) a conservare per un periodo di almeno 10 (dieci) anni dalla data del provvedimento di erogazione del contributo la documentazione attestante le spese sostenute e rendicontate;
 - e) a segnalare l'eventuale perdita, prima della concessione del voucher, del rating di legalità.
2. I soggetti beneficiari dei voucher **sono obbligati a richiedere autorizzazione**, adeguatamente motivata, per eventuali variazioni relative all'intervento o alle spese indicate nella domanda presentata, prima della effettiva realizzazione delle nuove spese oggetto della variazione, pena la non ammissibilità delle stesse. Dette eventuali variazioni devono essere comunicate, ai fini della loro autorizzazione, scrivendo all'indirizzo pec della Camera di commercio di Cagliari-Oristano cciaa@pec.caor.camcom.it Tali richieste dovranno pervenire **almeno 30 giorni prima** della scadenza del termine ultimo di chiusura del progetto, di cui all'articolo 7, punto 4.

ARTICOLO 13 – RENDICONTAZIONE E LIQUIDAZIONE DEL VOUCHER

1. L'erogazione del voucher sarà subordinata alla verifica delle condizioni previste dal precedente art. 12 e avverrà solo dopo l'invio della rendicontazione da parte dell'impresa beneficiaria mediante pratica telematica **analoga alla richiesta di voucher**, attraverso il sito <http://webtelemaco.infocamere.it> Alla rendicontazione dovrà essere allegata la seguente documentazione:
 - DOMANDA DI LIQUIDAZIONE, firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa, in cui siano indicate le fatture e gli altri documenti contabili aventi forza probatoria equivalente, riferiti alle attività e/o agli investimenti realizzati, con tutti i dati per la loro individuazione e con la quale si attesti la conformità all'originale delle copie dei medesimi documenti di spesa;
 - COPIA DELLE FATTURE E DEGLI ALTRI DOCUMENTI DI SPESA che dovranno riportare la dicitura "Bando PID 2023 - CCIAA Cagliari-Oristano"⁷

⁷ Nel caso in cui i documenti di spesa siano già stati emessi senza tale dicitura, potranno essere regolarizzati con le seguenti modalità:

1. nel caso di fatture ricevute in formato cartaceo, il riferimento al bando voucher può essere riportato dal soggetto acquirente sull'originale di ogni fattura, sia di acconto che di saldo, con scrittura indelebile, anche mediante l'utilizzo di un apposito timbro;

- QUIETANZE DI PAGAMENTO DELLE FATTURE DA PARTE DEI FORNITORI⁸
 - COPIA DEI PAGAMENTI effettuati esclusivamente mediante transazioni bancarie verificabili (ri.ba., assegno, bonifico, ecc.)
 - DICHIARAZIONE DI FINE CORSO O COPIA DELL'ATTESTATO DI FREQUENZA nel caso dell'attività formativa, per almeno l'80% del monte ore complessivo
 - RELAZIONE FINALE di consuntivazione delle attività realizzate, firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa beneficiaria
 - REPORT DI SELF-ASSESSMENT DIGITALE "SELF4.0", da compilare sul portale <https://www.puntoimpresadigitale.camcom.it>
 - ALTRO REPORT DI ASSESSMENT, uno o più report scelti tra i seguenti:
 - a) ZOOM 4.0, assessment guidato, realizzato con il supporto del Digital Promoter della Camera
 - b) SUSTAINability, self-assessment che misura quanto l'impresa è tecnologica/innovativa nei confronti della sostenibilità, reperibile sul sito <https://esg.dintec.it>
 - c) CHECKUP SICUREZZA IT, valutazione del livello di rischio di un attacco informatico al quale l'impresa è esposta, da compilare attraverso il sito <https://www.puntoimpresadigitale.camcom.it>
 - d) DIGITAL SKILL VOYAGER da compilare dal link <https://www.dskill.eu/game.php>
2. I moduli e i facsimili dei documenti sopra indicati sono disponibili sul sito internet <https://www.caor.camcom.it>, alla sezione "Bandi e avvisi". Tale documentazione dovrà essere inviata telematicamente **entro 30 giorni dal termine ultimo di chiusura del progetto** – come definito all'art. 7, comma 4 - **pena la decadenza dal voucher**. Sarà facoltà della Camera di commercio richiedere all'impresa tutte le integrazioni ritenute necessarie per un corretto esame della rendicontazione prodotta. La mancata presentazione di tali integrazioni, entro e non oltre il termine di **7 giorni** consecutivi dalla ricezione della relativa richiesta comporta la **decadenza dal voucher**.

ARTICOLO 14 – CONTROLLI

1. La Camera di commercio si riserva la facoltà di svolgere, anche a campione e secondo le modalità da essa definite, tutti i controlli e i sopralluoghi ispettivi necessari ad accertare l'effettiva attuazione degli interventi per i quali viene erogato il voucher ed il rispetto delle condizioni e dei requisiti previsti dal presente Bando.

ARTICOLO 15 – REVOCA DEL VOUCHER

1. Il voucher sarà revocato nei seguenti casi:
 - a) mancata o difforme realizzazione del progetto rispetto alla domanda presentata dall'impresa;
 - b) sopravvenuto accertamento o verificarsi del venir meno dei requisiti di cui alle lettere da b) a g) dell'art. 4, comma 1;
 - c) mancata trasmissione della documentazione relativa alla rendicontazione entro il termine previsto dal precedente art. 13;
 - d) rilascio di dichiarazioni mendaci ai fini dell'ottenimento del voucher;
 - e) impossibilità di effettuare i controlli di cui all'art. 14 per cause imputabili al beneficiario;

-
2. *nel caso di fatture elettroniche ricevute dal venditore tramite Sistema di Interscambio (SdI), è possibile stampare il documento di spesa apponendo sulla copia cartacea la predetta scritta indelebile e conservarlo ai sensi dell'articolo 39 del DPR n. 633 del 1972.*

⁸ Per "quietanza" s'intende l'evidenza che il fornitore rilascia all'impresa beneficiaria circa l'avvenuto pagamento della fattura.

- f) esito negativo dei controlli di cui all'art. 14.
2. In caso di revoca del voucher, le eventuali somme erogate dalla Camera di commercio dovranno essere restituite maggiorate degli interessi legali, ferme restando le eventuali responsabilità penali.

ARTICOLO 16 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO (RUP)

1. Ai sensi della L. 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni in tema di procedimento amministrativo, responsabile del procedimento è il Rag. Efisio Sandro Follesa, dipendente dell'Azienda Speciale Centro Servizi Promozionali per le Imprese, responsabile del coordinamento settore affari generali, appalti e contratti.

ARTICOLO 17 – NORME PER LA TUTELA DELLA PRIVACY

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dagli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento e del Consiglio relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (di seguito GDPR), si forniscono di seguito tutte le prescritte informazioni in merito allo specifico trattamento dei dati personali degli interessati nell'ambito della gestione delle domande di contributo.

1. **Titolare, Responsabile della Protezione dei Dati e relativi dati di contatto:** Il Titolare del trattamento dei dati è la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Cagliari-Oristano, con sede legale: Largo Carlo Felice, 72, 09124, Cagliari; sede Oristano: via Carducci, 23/25, 09170.

Al fine di meglio tutelare gli Interessati, nonché in ossequio al dettato normativo, il Titolare ha nominato un proprio DPO, Data Protection Officer (o RPD, Responsabile della protezione dei dati personali).

È possibile prendere contatto con il DPO della CCIAA di Cagliari-Oristano al seguente recapito: e-mail RPD@caor.camcom.it.

2. **Tipologia di dati trattati:** Il Titolare raccoglie da parte dell'interessato, attraverso la compilazione di apposita modulistica, i seguenti dati: nome e cognome, luogo e data di nascita, codice fiscale, residenza o domicilio, coordinate bancarie, dati di contatto (cellulare telefono, mail ecc.) e altri dati necessari all'espletamento dell'istruttoria della domanda e della rendicontazione.

Il Titolare, inoltre, può raccogliere, d'ufficio, presso le sue stesse banche dati e presso le pubbliche amministrazioni competenti, i dati funzionali alla verifica della sussistenza delle condizioni e dei requisiti di legittima attribuzione del contributo, quali carichi pendenti e stato di fallimento.

3. **Finalità del trattamento e base giuridica:** I dati raccolti saranno trattati esclusivamente con la finalità di assicurare il regolare svolgimento di ogni attività amministrativa connessa al procedimento di erogazione del contributo e sulla base dei presupposti giuridici per il trattamento, ossia per adempiere a un obbligo legale al quale è soggetto il titolare, e in esecuzione di un compito di interesse pubblico, ex art. 6, par. 1, lett. c) ed e) del GDPR). Tali finalità comprendono:

- le fasi di istruttoria, amministrativa e di merito, delle domande, comprese le verifiche sulle dichiarazioni rese;
- l'analisi delle rendicontazioni effettuate ai fini della liquidazione dei voucher.

Con la sottoscrizione della domanda di partecipazione, il beneficiario garantisce di aver reso disponibile la presente informativa a tutte le persone fisiche (appartenenti alla propria organizzazione ovvero esterni a essa) i cui dati saranno forniti alla Camera di commercio per le finalità precedentemente indicate.

4. **Obbligatorietà del conferimento dei dati:** Il conferimento dei dati personali da parte dell'interessato costituisce presupposto indispensabile per essere destinatario delle attività del progetto Doppia transizione ecologica e digitale della Camera di commercio di Cagliari-Oristano, con particolare riferimento al ricevimento della domanda di contributo e alla corretta gestione

amministrativa della stessa e della corrispondenza, ed è indispensabile per le finalità strettamente connesse all'adempimento degli obblighi di legge, contabili e fiscali. Il loro mancato conferimento comporta, quindi, l'impossibilità di partecipare alla procedura per la concessione del contributo richiesto.

5. **Soggetti autorizzati al trattamento, modalità del trattamento, comunicazione e diffusione:** I dati acquisiti saranno trattati da soggetti appositamente autorizzati dalla Camera di commercio, nonché da altri soggetti, anche appartenenti al sistema camerale, appositamente incaricati e nominati Responsabili esterni del trattamento, ai sensi dell'art. 28 del GDPR, con particolare riferimento all'Azienda Speciale Centro Servizi Promozionali per le Imprese, e alla società in house Infocamere scarl.

I dati saranno raccolti, utilizzati e trattati con modalità manuali, informatiche e telematiche secondo principi di correttezza e liceità e adottando specifiche misure di sicurezza per prevenire la perdita dei dati, usi illeciti o non corretti ed accessi non autorizzati.

Alcuni dati, appartenenti alla categoria dei dati comuni, economico-finanziari e giudiziari, potranno essere acquisiti da Enti Pubblici e Autorità di controllo in sede di verifica delle dichiarazioni rese, e saranno sottoposti a diffusione mediante pubblicazione sul sito camerale unicamente i dati richiesti dal D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, per adempiere agli obblighi di trasparenza.

Resta fermo l'obbligo della Camera di commercio di comunicare i dati all'Autorità Giudiziaria o ad altro soggetto pubblico legittimato a richiederli nei casi previsti dalla legge.

L'uso della piattaforma Google IC Suite per la posta elettronica potrebbe determinare il trasferimento dei dati trattati in paesi extra Unione Europea (UE). Tale eventuale trasferimento avviene: laddove sussista una decisione di adeguatezza della Commissione Europea, sulla base di tale provvedimento; laddove invece non sussista una decisione di adeguatezza, il trasferimento avviene sulla base di clausole contrattuali standard conformi alla Decisione 2010/87/UE della Commissione Europea. In ogni caso il trasferimento in parola si configura come necessario per importanti motivi di interesse pubblico, a norma dell'art. 49, par. 1, lett. d) e par. 4 del Regolamento UE, connesse al perseguimento degli obiettivi di efficienza e di efficacia amministrativa secondo i principi della legge 241/90 e del d. lgs.150/2009.

La piattaforma Google IC Suite è fornita da Google Ireland Limited, una società costituita e operativa ai sensi della legge Irlandese (Numero di registrazione: 368047), con sede a Gordon House, Barrow Street, Dublino 4, Irlanda. Per informazioni sulle modalità di trattamento dei dati raccolti da Google, si invita a leggere le note informative rinvenibili al seguente link: <https://policies.google.com/terms> Al trasferimento dei dati in Irlanda si applicano le disposizioni del GDPR.

6. **Periodo di conservazione:** I dati acquisiti saranno conservati per 10 anni + 1 anno ulteriore in attesa di distruzione periodica, all'esito della procedura di scarto documentale, a far data dall'avvenuta corresponsione del contributo. Sono fatti salvi gli ulteriori obblighi di conservazione documentale previsti dalla legge.
7. **Diritti degli interessati:** Il Regolamento (UE) 2016/679 all'Interessato, diversi diritti, che può esercitare contattando il Titolare o il DPO ai recapiti di cui ai punti 1 e 2 della presente informativa. Tra i diritti esercitabili, purché ne ricorrano i presupposti di volta in volta previsti dalla normativa (in particolare, artt. 15 e seguenti del Regolamento), vi sono:
- il diritto di conoscere se il Titolare ha in corso trattamenti di dati personali che la riguardano e, in tal caso, di avere accesso ai dati oggetto del trattamento e a tutte le informazioni a questo relative;
 - il diritto alla rettifica dei dati personali inesatti che la riguardano e/o all'integrazione di quelli incompleti;
 - il diritto alla cancellazione dei dati personali che la riguardano;
 - il diritto alla limitazione del trattamento;
 - il diritto di opporsi al trattamento;

- il diritto alla portabilità dei dati personali che la riguardano;
- il diritto di revocare il consenso in qualsiasi momento, senza che ciò pregiudichi la liceità del trattamento, basato sul consenso, effettuato prima della revoca.

In ogni caso, sussiste anche il diritto di presentare un formale Reclamo all’Autorità garante per la protezione dei dati personali, secondo le modalità reperibili presso il sito del Garante stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie.

La Camera di commercio ha adottato un apposito Regolamento relativo alla Procedura di gestione delle richieste di esercizio dei diritti degli interessati ai sensi del Regolamento UE 679/2016, consultabile nel sito internet istituzionale, sia dalla Sezione Amministrazione Trasparente (Disposizioni generali – Atti generali), sia dalla sezione Privacy (Adempimenti).

Sulla base del menzionato Regolamento gli interessati possono esercitare i loro diritti mediante l’apposito modulo scaricabile dalla pagina del sito – modulistica.

SCHEDA 1 - FORNITORI ABILITATI

LINEA A - INTERVENTI DI INNOVAZIONE DIGITALE

- a) Ai fini del presente Bando, l'impresa che presenta domanda nell'ambito della LINEA A, dovrà avvalersi esclusivamente di uno o più fornitori tra i seguenti per i **servizi di consulenza e formazione**:
- **Competence center** di cui al Piano nazionale Impresa 4.0, parchi scientifici e tecnologici, centri di ricerca e trasferimento tecnologico, centri per l'innovazione, Tecnopoli, cluster tecnologici ed altre strutture per il trasferimento tecnologico, accreditati o riconosciuti da normative o atti amministrativi regionali o nazionali;
 - **Incubatori certificati** di cui all'art. 25 del D.L. 18 ottobre 2012, n. 179 convertito, con modificazioni, dalla L. 17 dicembre 2012, n. 221 e s.m.i. e incubatori regionali accreditati;
 - **FABLAB**, definiti come centri attrezzati per la fabbricazione digitale che rispettino i requisiti internazionali definiti nella FabLab Charter (<http://fab.cba.mit.edu/about/charter/>);
 - **Centri di trasferimento tecnologico** su tematiche Industria 4.0 come definiti dal D.M. 22 maggio 2017 (MiSE) – <https://www.unioncamere.gov.it/digitalizzazione-e-impresa-40/certificazione-dei-centri-di-trasferimento-tecnologico-industria-40/elenco-dei-centri-di-trasferimento-tecnologico-industria-40-certificati/>);
 - **Start-up innovative** di cui all'art. 25 del D.L. 18 ottobre 2012, n. 179 convertito, con modificazioni, dalla L. 17 dicembre 2012, n. 221 e s.m.i. e **PMI innovative** di cui all'art. 4 del D.L. 24 gennaio 2015 n. 3, convertito, con modificazioni, dalla L. 24 marzo 2015, n. 33;
 - **Innovation Manager** iscritti nell'elenco dei manager tenuto da Unioncamere consultabile all'indirizzo web: <https://www.unioncamere.gov.it/digitalizzazione-e-impresa-40/elenco-dei-manager-dellinnovazione> e/o in quello del MIMIT - Ministero delle Imprese e del Made in Italy;
 - **Ulteriori fornitori** a condizione che essi abbiano realizzato **nell'ultimo triennio almeno tre attività**, a favore di clienti diversi, per servizi di consulenza e/o formazione alle imprese, nell'ambito delle tecnologie prescelta, di cui all'art. 2, comma 2, Elenco 1 della parte generale del presente Bando. Il fornitore è tenuto, al riguardo, a produrre una **autocertificazione attestante tale condizione** da consegnare all'impresa beneficiaria prima della domanda di voucher.
- b) Relativamente **ai soli servizi di formazione**, l'impresa potrà avvalersi anche di **agenzie formative accreditate dalle Regioni, Università, Scuole di Alta formazione e Istituti Tecnici Superiori riconosciuti dal MIUR**.
- c) Non sono richiesti requisiti specifici e non è necessario compilare il modulo di autocertificazione per i **fornitori di beni strumentali materiali ed immateriali** di cui all'art. 7 comma 1, lett. b).

LINEA B - INTERVENTI DI EFFICIENZA ENERGETICA

- a) Ai fini del presente Bando, l'impresa che presenta domanda nell'ambito della LINEA B dovrà avvalersi esclusivamente di uno o più fornitori tra i seguenti per i **servizi di consulenza e formazione**:
- **EGE – Esperti in Gestione dell'Energia** – certificati a fronte della norma UNI CEI 11339 da enti accreditati;
 - **Energy manager e/o altri esperti** che abbiano realizzato **nell'ultimo triennio almeno tre attività**, a favore di clienti diversi, per servizi di consulenza/formazione alle imprese prescelti, nell'ambito dei servizi di cui all'articolo 7, comma 2 del presente bando. Il fornitore è tenuto, al riguardo, a produrre una **autocertificazione attestante** tale condizione da consegnare all'impresa beneficiaria prima della domanda di voucher.
- b) Relativamente **ai soli servizi di formazione**, l'impresa potrà avvalersi di enti di formazione (es. agenzie formative accreditate dalle Regioni, Università, Scuola di Alta formazione, Istituti tecnici superiori) o altri soggetti qualificati certificati ISO 9001:2015 per il settore EA37 per assicurare l'erogazione di percorsi formativi e professionalizzanti di qualità, con specifico riferimento al settore energetico, con una durata non inferiore alle 40 ore totali.